

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: PR FSE+21-27«Priorità III “Inclusione sociale”OS K)-Mis. “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-ass.le”- 22/27» (Avv. pubblico DD 947 del 28.4.23 e smi). Elenco domande non ammesse – V sportello (periodo gen – feb 2024).

Viste:

- la D.G.R. n. 51-6810 del 27/04/2023 recante «PR FSE +2021-27 - Priorità III “Inclusione sociale” Ob. Specifico K). Atto di indirizzo per la misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale” nell’ambito di azioni di Welfare territoriale. Spesa complessiva di euro 45.750.000,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del bilancio 2023-2025 (annualità 2023- 2024)», modificata con successiva D.G.R. n. 1-7003 del 07.06.2023 recante «PR FSE +2021-27 - Priorita' III - Inclusione sociale - OS K) e sett. Interv. 158 . Modifica Atti di indirizzo di cui alla D.G.R.n. 27-6320 del 22.12.2022 e s.m.i. ed alla D.G.R. n. 51-6810 del 27.04.2023. Spesa complessiva di euro 91.500.000,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del bilancio 2022-2024 (annualia' 2023-2024)», con la quale è stato approvato l’Atto di indirizzo relativo alla misura indicata e che prevede interventi di sostegno economico a favore delle famiglie alle prese con la necessità di garantire adeguati servizi di assistenza a domicilio di persone non autosufficienti;
- la D.D. n. 947 del 28/4/2023 recante «PR FSE + 2021-27, priorità “inclusione sociale”, ob. specifico k) – misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale – periodo 2023-2027”. Approvazione dell’avviso pubblico in attuazione della D.G.R. n. 51-6810 del 27/04/2023, modificata dalla D.D. n.1415 del 28.06.2023», modificata dalla D.D. n. 1415 del 28/06/2023 recante «PR FSE + 2021-27, priorità “inclusione sociale”, ob. specifico k) – misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere sociosanitario o socio-assistenziale – periodo 2023-2027”. Modifica dell’avviso pubblico approvato con D.D. n. 947 del 28.4.2023 in attuazione della D.G.R. n. 51-6810 del 27/04/2023 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-7003 del 07.06.2023»;
- la D.D. n. 615 del 10.05.2024 recante «PR FSE+21-27«Priorità III “Inclusione sociale”OS K)-Mis. “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-ass.le”- 22/27»(Avv. pubblico DD 947 del 28.4.23 e smi).Approv. elenchi domande ammesse e

finanziabili V sportello periodo: gen-feb 24 Bil. Finanz. Gest. 24-26, annualità 2024: accert. € 1.818.432,00, € 23.616,00, sui cap. entrata eur. 28607 e stat. 21638 e contestuali impegni di spesa con movimenti delegati di complessivi € 2.217.600,00 (Assegn. Buoni Res. a destinatari residenti in Piemonte al di fuori delle Aree Interne) - CUP J69G24000130009, di € 28.800,00 (Assegn. Buoni Res. a destinatari residenti presso Comuni afferenti all'AI Valsesia)–CUP J69G24000140009 sui cap. spesa fondi eur., stat., reg. 170554, 170556, 170558».

Dato atto che:

- nell'ambito del V sportello, sono pervenute, esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di presentazione delle domande ed entro il termine stabilito del 29 febbraio 2024, n.738 istanze;
- nell'individuazione della domanda come non ammissibile, la Direzione Welfare ha comunicato l'esito negativo al richiedente (preavviso di diniego), con le relative motivazioni, stabilendo il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e delle relative norme regionali di riferimento. La Regione Piemonte, valutate le controdeduzioni pervenute nei termini, e in presenza della persistenza della condizione di inammissibilità del destinatario, ha proceduto al rigetto della domanda e all'esclusione dalla selezione, comunicando al richiedente il diniego. Nel caso in cui le condizioni che ostano all'ammissione della domanda dovessero successivamente mutare, il richiedente potrà presentare nuovamente domanda negli sportelli successivi.
- a conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione delle successive controdeduzioni sono emerse n. 120 domande non ammissibili in quanto non conformi ai requisiti;

Considerato che le domande non ammissibili sono da ritenere tali anche a seguito della verifica delle controdeduzioni presentate dai richiedenti stessi cui sono state trasmesse note di preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e che le motivazioni correlate a ciascun diniego sono agli atti della procedura e consultabili da parte del cittadino su istanza;

Si ritiene opportuno pertanto, approvare l'elenco delle domande non ammissibili allegato sub A), costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

Dato atto che, con la presente determinazione, viene approvato l'elenco allegato estrapolato dal sistema telematico di gestione delle domande predisposto da CSI Piemonte e che, per ragioni di ordine tecnico-informatico, le correlate comunicazioni ai cittadini avvengono con tempistiche differenziate rispetto ai tempi di emanazione del presente atto;

Dato atto che non verranno pubblicati dati non pertinenti o eccedenti ciò che risulta rilevante all'identificazione dei richiedenti ed all'ordinamento delle domande in graduatoria;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e

disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

- D.P.G.R. n. 9/R del 16 luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 4 - 8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 «Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026»;

DETERMINA

1) di approvare l'elenco delle domande non ammissibili presentate dai richiedenti il "buono residenzialità" nell'ambito del V sportello, elenco che viene allegato sub lett. A) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2) di dare atto che, con la presente determinazione, viene approvato l'elenco allegato estrapolato dal sistema telematico di gestione delle domande predisposto da CSI Piemonte e che, per ragioni di ordine tecnico-informatico, le correlate comunicazioni ai cittadini vengono trasmesse con tempistiche differenziate rispetto ai tempi di emanazione del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed
inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio